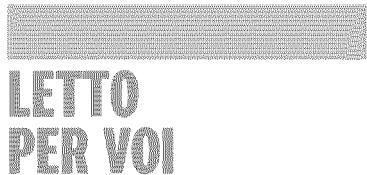


Democrazia elettronica e movimento personale

Francesco Orazi e Marco Socci analizzano il grillismo



LUCILLA NICCOLINI

Ouando il rigore si sposa con la curiosità, nascono figli di carta preziosi. È il caso di questo nuovo libro della coppia collaudata composta da Francesco Orazi e Marco Socci, due ricerchatori di Sociologia economica (il primo alla facoltà di Economia della Università Politecnica delle Marche, l'altro dell'Inrca di Ancona) che chiude (temporaneamente) il cerchio da loro aperto con "Il popolo di Beppe Grillo", l'indagine sui social network che sono stati canale e cassa di risonanza, incubatori del Movimento 5 Stelle, uscita nel 2008, ovvero quando pochi si erano ancora resi conto dell'impatto generato dal dirompente movimentismo del comico genovese.

Allora il librino venne osservato con curiosità dagli adulti e con l'acquolina in bocca da pauretti giovani, che cominciavano ad apprezzare le "ragioni" del personaggio, molti dei quali si erano già tuffati nel dibattito on line.

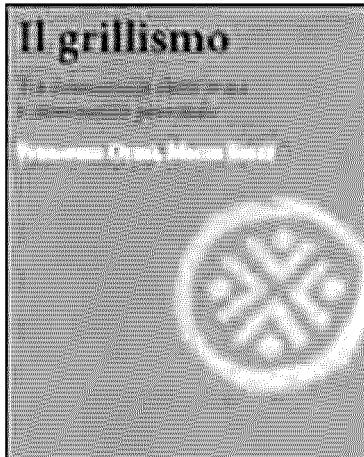
A sei anni di distanza, con la velocità che ormai assume ogni esperienza di largo seguito popolare, s'imponeva che i due studiosi portassero a compimento, seguendo gli eventi come trascinati dal determinismo della sociologia e insieme dalla valanga di voti riportati alle ultime elezioni politiche, quella indagine che cresceva naturalmente dai fatti, a misurare la temperatura progressiva del movimento, a indagare spinte e ripercussioni, ad analizzare il popolo della V, a tracciare l'identikit di aderenti ed eletti. La ricerca è tanto "in fieri" che, autorevole e chirurgica, continuamente aggiornata sul divenire, pur registrando la flessione del Movimento alle Europee, ignora inevitabilmente il crollo delle simpatie fotografato dai risultati alle Comunali di Reggio Calabria, dove dal 20% la curva si è piegata in picchiata fino al 2% (punto più punto meno).

Ma resta validissima l'analisi, suddivisa in due sezioni, la prima delle quali - "Dai meet-up al Parlamento: la metamorfosi dell'attivista grillino e del Movimento 5 Stelle", a firma di Marco Socci - è storia accurata e ragionata del movimento, profilo del ceto politico a 5 stelle, lettura e interpretazione dei dati, fino al bivio con cui si chiude: il Movimento a 5 Stelle diventerà "motore di un processo di effettiva innovazione democratica" o dovrà "cambiare la propria missione?". Cosa resterà di questi anni? Solo "polvere di stelle"?

Nella seconda parte - "La lunga marcia della democrazia: il grillismo tra utopia e soppressione del discorso politico", a firma di Francesco Orazi - ci si permette di essere meno distaccati nell'analizzare le pulsioni e le ansie, le speranze e le delusioni che hanno animato in questi anni il movimento, che ne hanno gonfiato le onde alte, come di tsunami, sulla politica asfittica e corrotta, fino a interpretarlo alla luce di leggi della sociologia che scandagliano a fondo dentro questa mutazione antropologica della socialità che l'interattività della Rete ha preparato e squaderna.

In una sorta di postfazione che riporta le "Ultime notizie dal fronte", con gli aggiornamenti più recenti, Francesco Orazi e Marco Socci si azzardano, infine, a lanciare un auspicio: che il popolo grillino riesca ad arginare la vuota retorica dei Padri (Grillo e Casaleggio), per "uscire dalla trincea e fare un salto di qualità verso una politica praticabile del progetto", in nome di una "ragionevolezza" imprescindibile se si vuole migliorare - "sic erat in votis" - la qualità del processo democratico italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCIENZA POLITICA

IL GRILLISMO

FRANCESCO ORAZI, MARCO SOCCI
CAROCCI EDITORE

P.P. 150
€ 16



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.